

di Corso Giulio Cesare), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 2, variante *c*

Case dell'inizio Novecento, appartenenti alla fase di urbanizzazione *c* e prevalentemente ai primi due decenni del secolo. Sono edifici residenziali destinati all'affitto, talvolta ospitanti negozi (cfr. Via Cignaroli 2, 6; Via Rivarolo 11), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 7.

III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione

Gli spazi aventi carattere di luogo di incontro e di vita sociale, definiti da ambiente edilizio fortemente connotante, sono principalmente

— l'insieme delle Vie Mameli, Lanino, Borgo Dora, S. Simone a Sud della Via Andreis e il tratto di Via Borgo Dora e Piazza omonima, nella zona trasversale rispetto all'antico tracciato del Canale dei Molassi (Pellerina-Martinetto), connotato dalla presenza del mercato settimanale (sabato) dei roivecchi, il «Balón», con grado di centralità almeno cittadino; da un tessuto commerciale minuto e dalla persistenza in alcuni tratti delle antiche quinte edilizie e della antica pavimentazione in acciottolato

— il tratto di Corso Ponte Mosca (ora Giulio Cesare) caratterizzato dalla presenza della Stazione ferroviaria Ciriè-Lanzo, dalla Chiesa di S. Gioacchino, da una doppia alberata di faggi rossi e dall'attestamento e fuga visuale del nucleo storico-artistico di Piazza della Repubblica.

IV. CONNESSIONI

L'ambito ha collegamenti storici con l'ambito 1/1 nel Quartiere 1, al quale è saldato lungo il Corso Regina Margherita e lungo il nucleo storico-artistico di Piazza della Repubblica tramite l'asse di simmetria a.4 «Via Milano - Corso Giulio Cesare», storicamente strutturante il processo di espansione urbanistica verso Nord; ha collegamenti, inoltre, con l'ambito «Borgata Aurora» dello stesso Quartiere 7, al quale è collegato strutturalmente tramite il Ponte Mosca.

Ambito urbano

«Corso Regio Parco» (7/4)

La relazione sull'ambito è così organizzata:

I. DEFINIZIONE

II. INDIVIDUAZIONE

III. QUALIFICAZIONE: III.1. Elementi urbanistici

III.2. Elementi edilizi

III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione

IV. CONNESSIONI

I. DEFINIZIONE

Ambito urbano

— delimitato da Corso Regio Parco, Corso Verona, Lungo Dora Firenze

— di carattere ambientale (con valore di bene)

— connotato prevalentemente

dalla architettura delle sponde fluviali della Dora, da tessuti edilizi aggregativi continui sviluppati lungo i fronti viari di forte connotazione ambientale costituenti isolati chiusi, con tipi edilizi residenziali in prevalenza a quattro, cinque piani frammisti ad edifici produttivi, legati all'urbanizzazione tardo ottocentesca, compresi tra l'asse settecentesco del Regio Parco e la Cinta Daziaria del 1853, con sviluppo edilizio ascrivibile soprattutto all'inizio del Novecento

— la cui immagine urbana corrisponde alla fase di consolidamento edilizio sui terreni ineditati entro la cinta daziaria ottocentesca e di sviluppo conseguente al *Piano Unico Regolatore e d'Ampliamento* del 1908.

II. INDIVIDUAZIONE

La perimetrazione dell'ambito coincide con quella indicata dal Progetto Preliminare di Variante al P.R.G.C.

La zona interessata ha come limiti

— a Sud e a Est la fascia fluviale della Dora

— a Nord e a Ovest i Corsi Verona e Regio Parco, oltre i quali si constata una minore leggibilità dell'immagine ambientale, dovuta alla rarefazione dei tipi edilizi connotanti.

Interessa l'ambito l'asse storico del Regio Parco, storicamente consolidato.

III. QUALIFICAZIONE

III.1. Elementi urbanistici

La vicenda di sviluppo e trasformazione dell'ambito può essere schematizzata nelle seguenti fasi

a) organizzazione rurale del territorio rilevabile nel *PLAN GEOMÉTRIQUE* de la Commune de TURIN [...], 1805, nel *Catasto RABBINI*, 1866, e ancora nella *Carta dello Stato Maggiore Sardo*, 1881, caratterizzata da

— asse rettilineo di collegamento dal Ponte delle Benne al Regio Parco (Corso Regio Parco) in tangenza al Cimitero Generale, oltre la cinta daziaria

— Canale del Regio Parco in parallelo all'asse viario con filare di alberi

— presenza di un unico edificio, la cascina Bernez-zo, sul fronte viario

b) prima fase di impianto urbanistico tardo-ottocentesco, sul supporto del *Piano Regolatore per l'amplificazione della Città oltre Dora e nella re-*